



PUBBLICATO SU B.U.R.L. N. 9 DEL 01/03/2023

PUBBLICATO SU G.U. N. 21 DEL 17/03/2023

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI
N. 1 CONTRATTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI:

DIRIGENTE MEDICO DI DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

- **Profilo professionale: Medico**
- **Ruolo: Sanitario**
- **Disciplina: di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**
- **Area di Sanità pubblica.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 16/02/2023 ed in applicazione di quanto disposto dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992, e successive modifiche ed integrazioni, dai vigenti CC.CC.NN.LL, dal DPR n. 483 del 10.12.1997, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 contratto a tempo pieno ed indeterminato di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

SCADENZA IL GIORNO 17/04/2023

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età e sono aboliti i relativi titoli preferenziali di cui alla L. n. 127 del 15.5.1997, art. 3; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio (articolo 53 DPR 20.12.1979, n. 761).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al relativo trattamento ai sensi del D.Lgs n.165/2001 articolo 7, comma 1.

Tutti i requisiti, generali e specifici, sotto specificati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione.

Possono partecipare al concorso coloro in possesso dei seguenti requisiti:

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'U.E. o di altra nazionalità. I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità nella domanda di ammissione all'avviso dovranno dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i cittadini appartenenti a stati non membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno indicandone l'autorità che lo ha rilasciato data di rilascio e di scadenza.

b) Idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio).



- c) Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2 Requisiti specifici di ammissione

- ❖ Laurea in medicina e chirurgia;
- ❖ specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, così come definite dal DM 30/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni; iscrizione a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o discipline equipollenti (comma 587 L. n. 145/20148), stabilendo, per questi ultimi candidati, la formulazione di una separata graduatoria specificando che il conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato al conseguimento della specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando (commi 547 e 548 della Legge n. 145 del 30/12/2018);
- ❖ specializzazione in disciplina affine, così come definite dal DM 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni, (art. 15 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, così come modificato dall'art. 8 comma 1 lettera b) del D.Lgs 28.07.2000 n. 254);
- ❖ iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici continuativa e senza interruzioni nei 6 mesi precedenti alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, ad eccezione di quello di cui al punto b) dei requisiti generali (da acquisire in fase pre-assuntiva).

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegato il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione ed i documenti alla medesima allegati, ancorché in fotocopia autenticata, non sono soggetti all'imposta di bollo, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23.08.1988 n. 370.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia; la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate alla selezione.



La domanda, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini CTO, e presentata nei modi e nei termini previsti.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-*bis* del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo l'art. 2 del D.Lgs. 06.02.2007, n. 30, di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 2004/38/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera *b*); gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera *b*).

Per i cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate oppure procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza e altresì espressa l'assenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies c.p. ovvero di sanzione interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la presente selezione.

Relativamente al conseguimento della specializzazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;

6. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche



Amministrazioni. Devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio;

7. le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (Legge 68/99 ed art. 5 D.P.R. n. 487/94). Chi ha titolo a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
8. il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed eventuale recapito telefonico e indirizzo e-mail. In caso di mancata comunicazione, vale ad ogni effetto la residenza indicata nella domanda;
9. la propria autorizzazione al trattamento dei dati personali nel rispetto delle norme vigenti;
10. copia del proprio documento personale d'identità, in corso di validità;
11. ricevuta del versamento della **tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,00** non rimborsabile, a favore dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano da effettuarsi, con indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero", tramite:

❖ c/c bancario n. 100000046028 Intesa San Paolo – Filiale di Milano – Corso Italia n. 20-22 - 20122 Milano - intestato all'ASST Gaetano Pini/CTO di Milano – IBAN: IT20S0306901791100000046 028

Si fa presente che non possono essere accettati certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del DPR 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

La domanda deve essere datata e sottoscritta. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Art. 4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

Le domande di ammissione al bando di concorso in argomento dovranno pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4^a Serie Speciale (**contestualmente alla pubblicazione dello stesso sul sito aziendale**); qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** nei modi seguenti:

❖ **a mano.**

per la consegna a mano delle domande è necessario presentarsi all'Ufficio Protocollo dell'ASST Gaetano Pini CTO – piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano, entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di scadenza del bando.

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giorno della scadenza del bando l'ufficio chiude alle ore 12.00.



❖ **raccomandata** con avviso di ricevimento A.R:

la busta contenente la domanda di partecipazione all'avviso dovrà riportare pena la non ricevibilità la seguente dicitura: "*domanda ammissione al concorso di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero*".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il giorno di scadenza del bando. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine sopra indicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.

❖ **PEC** al seguente indirizzo: protocollo@pec.asst-pini-cto.it

la trasmissione tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) personale (intestata e riconducibile univocamente al candidato), entro il termine di scadenza dell'avviso esclusivamente all'indirizzo sopraindicato dovrà avere come oggetto: "*domanda di ammissione al concorso di Dirigente Medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero*".

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata; in alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art.65 lettera A del D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i (sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata).

La domanda, compilata e firmata dall'interessato con i relativi allegati deve essere inviata in unico file in formato pdf (no Zip) e fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Il candidato deve allegare documento che attesti che ciascun documento, specificatamente elencato nella dichiarazione stessa, corrisponde all'originale.

L'invio dei documenti in altro formato o carente della dichiarazione sopra indicata comporta la mancata valutazione dei titoli allegati.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice/ordinaria non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati saranno considerate non ammissibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

Sarà cura del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata per posta PEC (ricevuta di accettazione e ricevuta di consegna).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti **è perentorio**; la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni soprariportate, determina l'esclusione dal concorso.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o da eventuali



disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito ovvero a forza maggiore.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un curriculum formativo e professionale datato e firmato come da schema allegato. Le dichiarazioni contenute nel curriculum, utilizzabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti, dovranno essere debitamente autocertificate.

I beneficiari della L. 05/02/1992, n. 104, relativa alle integrazioni sociali ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, sono tenuti a documentare tale condizione e ad includere nella domanda di ammissione la specificazione di cui al 2° comma dell'art. 20 della predetta legge: il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi durante le prove d'esame previste dal presente bando.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso una pubblica amministrazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, agli abstracts e alle relazioni presentate a convegni, congressi queste devono essere edite a stampa e necessariamente prodotte per esteso.

Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Le certificazioni di servizio relative all'attività ambulatoriale interna svolta presso strutture a diretta gestione delle Aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, per essere valutate dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale (art. 21 DPR 483/97).

L'autocertificazione, comunque resa, se non sottoscritta in presenza del dipendente pubblico che la riceve deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

Si invitano i candidati ad utilizzare i modelli di autocertificazione allegati al presente bando e scaricabili dal sito internet dell'ASST Gaetano Pini - C.T.O. www.asst-pini-cto.it

Alla domanda deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posto, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata dovrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) trascorsi i 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di merito. Decorso il termine anzidetto l'Azienda avvierà al macero la documentazione presentata.

Per il candidato non presentatosi alle prove di esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso la restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine.



Art. 6 Autocertificazione

Si precisa che il candidato, al posto della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, sottoscritte e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445.

La "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" può avvenire solo per i casi indicati nell'art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.) che può essere sostituita solo dalla "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;
- sottoscritta e presentata, anche tramite il servizio postale o terzi, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione – deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento alle attività lavorative maturate, l'autocertificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date (giorno mese ed anno) di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc...) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, costituita in conformità agli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., nonché agli artt. 5 e 25 del DPR 10/12/1997 n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei **titoli** sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato D.P.R. 483/1997, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:



a) titoli di carriera	p. 10
b) titoli accademici e di studio	p. 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	p. 3
d) curriculum formativo e professionale	p. 4

Il sorteggio di uno dei componenti della Commissione esaminatrice è pubblico e viene effettuato da apposita Commissione nominata con atto deliberativo aziendale in attuazione del DPR 483/1997 e avrà luogo presso l'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – dell'ASST Pini - CTO, Piazza Cardinal Ferrari, 1, alle ore 9,30 del primo martedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DPR 483/1997.

La ripetizione del sorteggio per la sostituzione del componente che abbia rinunciato all'incarico o per il quale sussista un legittimo impedimento a far parte della commissione esaminatrice viene effettuata, ogni martedì successivo, nel medesimo luogo ed ora, fino alla definizione della designazione.

I restanti due componenti verranno nominati, secondo quanto previsto dal dall'articolo 25 del DPR 483/1997.

Art. 8 Convocazione dei candidati ammessi al concorso:

La convocazione dei candidati avverrà almeno **15 GIORNI prima dell'espletamento delle prove scritte e pratica e almeno 20 GIORNI prima dell'espletamento della prova orale** attraverso la pubblicazione della relativa comunicazione sul sito internet aziendale www.asst-pini-cto.it, alla sezione **Bandi di Concorso**. In nessun caso verrà inviata comunicazione scritta di convocazione ai singoli candidati, ai sensi della normativa vigente.

La mancata presentazione del candidato alla selezione, qualunque ne sia la causa, ne comporterà l'esclusione.

Art. 9 Prove d'esame e punteggi

La Commissione Esaminatrice, come sopra designata, sottoporrà i candidati alle seguenti prove (previste dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97) e **precisamente:**

prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa o test a risposta multipla;

prova pratica: consisterà nella esecuzione di tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso oppure di loro descrizione illustrata schematicamente per iscritto oppure di risposta a quesiti pratici;

prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese come disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; per la prova orale la sufficienza è fissata in 14/20 (ai sensi del DPR 483/97).



Sarà dichiarato idoneo il candidato che avrà raggiunto nelle tre prove il punteggio minimo previsto dall'art. 14 del DPR n. 483/1997

Art. 10 Graduatoria dei partecipanti al concorso e dichiarazione dei vincitori:

Verranno redatte due graduatorie di merito così costituite:

prima graduatoria: dirigenti medici che hanno acquisito il titolo di specializzazione prima della scadenza del Bando;

seconda graduatoria (comma 547 della Legge 145/2018): specializzandi iscritti, a partire dal 3° anno, al corso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o discipline equipollenti.

Ai sensi della L. 145/2018, comma 548, l'assunzione dei medici iscritti al corso di specializzazione, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I candidati idonei – inseriti nella graduatoria ai sensi del comma 547 della L. 145/2018 – dovranno dichiarare tempestivamente a questa Azienda il conseguimento della specializzazione.

Ai sensi e con le modalità previste dalla L. 145/2018, commi 548- bis e 548-ter: *«le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2024 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi....»*

Le graduatorie di merito dei candidati sono formulate dalla Commissione esaminatrice e saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'ASST Gaetano Pini - CTO, sulla scorta dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego e dall'esito delle prove e sono immediatamente esecutive.

Ciascuna graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art.2, comma 9, della Legge 16.6.1998, n.191.

La graduatoria, entro il termine di validità, e nel rispetto dell'ordine della stessa, verrà utilizzata anche per il conferimento di incarichi temporanei ovvero a tempo pieno ed indeterminato che dovessero rendersi necessari.

Tutte le preferenze, le precedenzae e le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori.



Art. 11 Adempimenti dei vincitori, nomina e decadenza

Il concorrente dichiarato vincitore è invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data della relativa comunicazione, pena decadenza, i documenti necessari per la stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'ASST comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto ad una visita medica a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. L'ASST, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale verrà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici del rapporto di lavoro decorreranno dall'effettiva immissione in servizio.

Lo stato giuridico ed economico inerente alla posizione messa a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando viene fatto rinvio alle vigenti disposizioni normative e regolamenti in materia ed in particolare al DPR n. 761/1979, al DPR n. 483/1997, al D.Lgs. 502/1992, al DPR n. 487/1994 e successive modificazione ed integrazioni e ai CC.CC.NN.LL. vigenti.

La partecipazione al concorso presuppone, inoltre, la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'ASST Gaetano Pini CTO di Milano e delle loro future eventuali modificazioni.

In relazione ad accertate esigenze assistenziali l'Azienda si riserva di elevare il numero dei posti banditi all'atto dell'approvazione della graduatoria.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità senza che i candidati possano avanzare diritti o pretese.

Per eventuali informazioni i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – ASST Gaetano Pini CTO di Milano – Piazza Cardinal Ferrari 1, 20122 – Milano – tel. 02.58296.777/531, da Lunedì a Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è necessario per permettere l'espletamento della selezione per l'espletamento dell'incarico e rientra nelle attività amministrative e di gestione operativa legate ai servizi forniti; Il trattamento dei dati personali è da considerarsi lecito in base agli articoli 6 e 9 del Regolamento Europeo.

MODALITA' DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE

I dati saranno trattati nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata, del segreto professionale e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuto tutto il personale della ASST. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti informatici. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dal



Regolamento europeo. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il periodo di conservazione (salvo diverse disposizioni di Legge) coincide con il diritto di Cancellazione/Obligo (cinque anni).

COMUNICAZIONE DEI DATI

La comunicazione dei dati è un requisito necessario per la partecipazione alla selezione pubblica.

DESTINATARI DEL TRATTAMENTO

I dati personali e sensibili non possono essere diffusi, ma possono essere comunicati in tutti i casi previsti dalla legge, per le finalità segnalate, a soggetti istituzionali. I dati possono essere trasmessi, per le finalità sopra citate, anche a soggetti terzi in rapporto contrattuale con l'Azienda, i quali, in ogni caso, saranno nominati responsabili esterni del trattamento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

I diritti dell'Interessato possono essere esercitati, rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante una delle modalità sotto specificate (posta elettronica, telefono, posta ordinaria).

L'interessato può chiedere al RPD, in qualunque momento, attraverso le modalità sopra descritte:

1. l'accesso ai dati personali,
2. la rettifica, la cancellazione degli stessi;
3. la limitazione del trattamento;
4. la revoca del consenso, qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, par. 1, lettera a) del Regolamento europeo, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento:

1. al trattamento dei dati (compresi i trattamenti automatizzati);
2. alla portabilità dei suoi dati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, l'Interessato che ritenga che il trattamento dei dati sia svolto in violazione di quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016, ha il diritto di proporre reclamo all'autorità competente.

Nel caso di richiesta di portabilità del dato, il RPD fornirà - in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico - i dati personali richiesti secondo le modalità di legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Gaetano Pini – CTO – Piazza Cardinal Ferrari, 1 20122 Milano- e-mail: ufficio.protocollo@asst-pini-cto.it, pec: protocollo@pec.asst-pini-cto.it sito: www.asst-pini-cto.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), denominato anche Data Protection Officer (DPO), individuato dall'ente è il seguente soggetto:

LTA S.r.l. (P. IVA 14243311009) - Via della Conciliazione, 10 00193 Roma.

Nominativo: dott. Recupero Luigi.

Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi del comma 1 dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e ciò anche ai fini della convocazione alle previste prove selettive.

Milano, 17/03/2023

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Paola Lattuada